



URBINO

Via Beato Mainardo, 4
Tel. e Fax 0722/4778
ilnuovoamico@arcidiocesurbino.it

Il coro “In Letizia”
e la fiaccolata
hanno aggiunto
vivacità e colori
alla cerimonia

Sant'Angelo in Vado

DI GIANCARLO DI LUDOVICO

L'Unitalsi di Urbino ha solennizzato la XXVII Giornata Mondiale del Malato con una celebrazione eucaristica, intensa e suggestiva, tenutasi nella concattedrale di Sant'Angelo in Vado, presieduta dall'arcivescovo mons. Giovanni Tani e concelebrata dal parroco mons. Davide Tonti, vicario diocesano per i beni culturali.

Ricorrenza. La Giornata del Malato, cui hanno partecipato Unitalsiani di diversi centri dell'Arcidiocesi, è stata anticipata di un giorno rispetto alla data della ricorrenza della prima apparizione della Beata Vergine a Bernadette Soubirous, avvenuta a Lourdes l'11 febbraio 1858. La cerimonia, intensa e suggestiva, è stata scandita dalle squillanti voci del coro “In Letizia” di Sant'Angelo in vado che ha sottolineato con curata vivacità e freschezza i momenti più alti del rito. Con riferimento alle letture del giorno ed in particolare al Vangelo di Luca ed al suo racconto della pesca miracolosa nel lago di Gennèsaret (5,1 – 11), l'arcivescovo, nella sua omelia, ha incentrato la sua riflessione su due Parole: Luce e Barca.

Luce. «La luce – ha detto Mons. Tani - viene da Dio e colpisce non gli occhi ma il cuore. il profeta Isaia è stato colpito da questa luce e ha detto: “Mandami dove vuoi”. Anche Paolo è stato colpito dalla luce di Gesù Risorto quando voleva mettere in carcere i cristiani. La stessa luce illumina Simone il pescatore che lascia tutto e segue Gesù. La vocazione è una luce. Gesù ha affidato a Maria il compito di portare la luce e così lei ha fatto anche il giorno in cui è comparsa a Bernadette in una grotta desolata di Lourdes, dandole messaggi importanti e il compito di costruire una Cappella».

Barca. «Gesù – ha proseguito l'arcivescovo - si serve della barca per parlare a tutti. Egli ha bisogno della nostra barca, cioè di persone, tempo, impegno, generosità, vicinanza, servizio. È ciò di cui il Signore si serve per avvicinarsi ai fratelli ammalati. Gesù ha bisogno di noi per avvicinarsi agli ammalati; sorelle e barellieri dell'Unitalsi prestano il loro tempo per avvicinare gli ammalati al Signore; il Signore passa anche attraverso un nostro sorriso; si serve di noi per compiere le sue grandi opere».

Giornata del Malato

Suggestiva celebrazione eucaristica presieduta da mons. Tani, nella concattedrale di Sant'Angelo in Vado gremita di adulti e bambini



Bambini. La Chiesa era gremitissima e numerosi erano i bambini; tutti hanno seguito con emozione le parole dell'arcivescovo. Un altro momento significativo è stata la fiaccolata all'interno del tempio, che ha riempito di colori il luogo e di suggestioni il cuore dei presenti. La statua della Beata Vergine di Lourdes, davanti alla quale

è inginocchiata Santa Bernadette, collocata vicino all'altare, ha fatto da speciale testimone alla cerimonia. Il rito si è concluso con il saluto della presidente dell'Unitalsi dell'arcidiocesi di Urbino-Urbania-Sant'Angelo in Vado, Maria Luisa Gulini, e con la lettura corale della “Preghiera della Sorella e del Barelliere”.



Località
DI NOME COGNOME

Presenza e disponibilità verso i malati

La Giornata Mondiale del Malato è un appuntamento annuale, istituito da papa Giovanni Paolo II nel 1993 e viene celebrata l'11 febbraio, in coincidenza con la memoria liturgica della Vergine di Lourdes. Sono molti, infatti, i pellegrini e visitatori che sono stati guariti per intercessione della Beata Vergine. La consulta nazionale per la pastorale della sanità, fin dai suoi primi incontri, ha tracciato alcune linee operative, tra cui: la missione della Chiesa verso chi è nel dolore e la testimonianza del valore della vita anche quando è provata dalla sofferenza. Tale consulta è stata presieduta per diversi anni dal nostro compianto arcivescovo mons. Ugo Donato Bianchi che più volte ha ricordato «come la sofferenza nasconde e svela una missione di amore e completi la passione di Cristo». Per questo auspicava la necessità di un nuovo slancio perché la pastorale della chiesa fosse fatta «con e per i malati e i sofferenti», sottolineando che «non devono essere considerati semplicemente come termini dell'amore e del servizio della comunità cristiana, bensì come soggetti attivi dell'opera di evangelizzazione e salvezza». Le indicazioni proposte alcuni decenni fa sono molto attuali ed urgenti anche in questo

nostro tempo abbastanza secolarizzato, in cui si è perduto l'essenza del valore della vita. Lo notiamo anche dalle stesse riforme sanitarie che avrebbero bisogno di una maggiore umanizzazione che metta al centro l'uomo e la sua integrità. Il tema della Giornata del Malato di quest'anno ci richiama all'idea del dono. Dono è la vita, dono è la salute e come tale va condiviso. «Noi spesso», ha detto papa Francesco nel suo messaggio per questa Giornata del Malato, «regaliamo le nostre cose che provengono da fuori di noi, diverso è il donare, come ha fatto Gesù donando sé stesso per noi». Ha aggiunto inoltre, che «la salute è relazionale, ossia dipende dall'interazione con gli altri e ha bisogno di fiducia, di amicizia e solidarietà, è un bene che può essere goduto in pieno solo se è condiviso. Una vita che non si apre all'altro ripiega su sé stessa, diventa egocentrica ed inaridisce». Nelle varie celebrazioni di questa Giornata del Malato è stato auspicato che tale ricorrenza stimoli non solo gli operatori e volontari del mondo della salute, ma anche tutti i cristiani ad essere più presenti e disponibili nei confronti di quanti vivono l'esperienza della malattia e della vecchiaia che spesso isolano dal rapporto con la comunità.

LA BANCA CHE DA' VALORE AI TUOI VALORI
VICINA ALLE FAMIGLIE, VICINA A TE

BCC
Metauro

www.metauro.bcc.it

LE NOSTRE FILIALI

Orciano di Pesaro - tel. 0721.989701
Sant'Ippolito - tel. 0721.728150
Villanova di Montemaggiore al M. - tel. 0721.891232
Fossombrone - tel. 0721.740521
Canavaccio di Urbino - tel. 0722.354005
Fermignano - tel. 0722.553118
Tavernette di Serrungarina - tel. 0721.892578
Montefalco - tel. 0721.729013
Urbino - tel. 0722.350560
Piandimeteo - tel. 0722.721783
Urbania - tel. 0722.312099
Sant'Angelo in Vado - tel. 0722.810086
Mercatello sul Metauro - tel. 0722.89129